



COMUNE DI SOLAROLO
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia di Ravenna

Al Capogruppo
Renato Tampieri
Gruppo "SOLAROLO PER TUTTI"

E p.c. Giunta e Consiglieri

Solarolo, 03/02/2017

OGGETTO: Risposta alla istanza su "presentazione dello studio di fattibilità per la fusione di Solarolo e Castelbolognese"

Ritengo necessario puntualizzare quanto segue.

L'OdG da lei citato chiedeva lo studio venisse presentato al Consiglio Comunale allo scopo di valutare l'eventuale attivazione del percorso di fusione tra i due Enti.

Questa richiesta è stata evasa nella riunione organizzata il 26 gennaio scorso con i consiglieri comunali con una formula che ha consentito una libera, accesa ed esaustiva discussione nella quale ogni consigliere presente ha potuto esprimere il suo libero punto di vista.

Questa modalità è stata adottata parzialmente adottata anche dal Consiglio Comunale di Castelbolognese che il 1 febbraio ha effettuato la stessa presentazione; la discussione, in quella circostanza, è stata più "vincolata" in quanto il punto era stato inserito in un Consiglio Comunale "canonico"

Dalla discussione a Solarolo è emerso che la posizione prevalente del nostro Consiglio Comunale è di non procedere ad ulteriori passaggi formali della procedura di fusione tra Comuni in quanto, in questo momento, si ritiene che non ci siano sufficienti condizioni a garanzia della nostra comunità.

Lo studio di fattibilità, l'intero dibattito e le diverse posizioni formalizzate, anche successivamente, dai consiglieri e dalle associazioni di categoria sono in

corso di pubblicazione sul sito istituzionale, in modo che anche la cittadinanza, se vorrà, possa farsi una propria valutazione di questo strumento di razionalizzazione istituzionale.

In questo modo ritengo di avere adeguatamente rispettato il mandato che il consiglio comunale mi aveva affidato e ritengo quindi concluso il percorso "interno" a questa Amministrazione.

Mi consenta però che esprimerle qualche perplessità sul tono che traspare in alcune parti della istanza dove si chiede di rendere pubblico "un documento" che formalizzi i "7 consiglieri contrari e 3 favorevoli" e la posizione contraria comunicata via sms da un consigliere non presente per giustificato motivo, pena l'attivazione di "*..tutti gli strumenti necessari messi a disposizione dallo Statuto e dal Regolamento comunale affinché la volontà espressa dalla maggioranza dei Consiglieri Comunali, durante un dibattito si acceso, ma libero e democratico, possa essere rispettata.*"

Mi sembra riduttivo e poco rispettoso delle articolate e motivate posizioni assunte nel dibattito e nelle dichiarazioni scritte dai consiglieri semplificare tutto con i termini "contrari" o "favorevoli"... considerato che non si è votato.

Questo era ed è uno studio che deve servire a farci riflettere come comunità e non una delibera che deve essere accettata o respinta.

Sin dall'inizio di questo cammino ho sempre dichiarato che, come amministratori di una comunità, avevamo il dovere di STUDIARE tutti gli strumenti che potessero consentirci di offrire la migliore risposta possibile ai bisogni dei nostri cittadini, attuali e futuri ... senza forzature o strappi... ma evidentemente non sono stato sufficientemente chiaro oppure.... non mi si è voluto credere.

Spero con questa risposta di avere chiarito la situazione e mi auguro che questo sforzo di conoscenza della nostra realtà e del nostro futuro, rappresentato dallo studio, possa essere utile ad altri che, magari in futuro, vorranno approfondire quelle opportunità e quegli strumenti, oggi, appena abbozzati.

Il Sindaco
Fabio Anconelli

